

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151



Scheda di sicurezza del 28/10/2021, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SUPRACID 1151

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

MECHIM S.r.l.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@mechim.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Piazza Ospedale Maggiore,3 20162. Tel: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Piazza OMS, 1, 24127. Tel:

800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Tel:

800011858

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Via S.Maugeri, 10, 27100.

Tel: 0382-24444

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – V.le del Policlinico, 155, CAP: 161. Tel: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168. Tel: 06-3054343

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – Piazza

Sant'Onofrio, 4, 00165. Tel: 06 68593726

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Largo Brambilla, 3, 50134. Tel:

055-7947819

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Tel: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Via A. Cardarelli, 9, 80131. Tel: 081-5453333

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.

Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza SUPRACID 1151



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P312 In caso di malessere, contattare un medico.

Disposizioni speciali:

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Contiene:

acido nitrico

acido fosforico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

25% - 30% acido nitrico

REACH No.: 01-2119487297-23, Numero Index: 007-004-00-1, CAS: 7697-37-2, EC: 231-714-2



2.13/2 Ox. Liq. 2 H272



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331



3.2/1A Skin Corr. 1A H314

EUH071

Limiti di concentrazione specifici:

C $\geq 20\%$: Skin Corr. 1A H314

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

5% <= C < 20%: Skin Corr. 1B H314

C >= 99%: Ox. Liq. 2 H272

65% <= C < 99%: Ox. Liq. 3 H272

5% - 7% acido fosforico

REACH No.: 01-2119485924-24, Numero Index: 015-011-00-6, CAS: 7664-38-2, EC: 231-633-2



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



3.2/1B Skin Corr. 1B H314

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 25%: Skin Corr. 1B H314

10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315

10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H31

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: I vapori /i fumi/le nebbie possono provocare irritazione delle membrane delle mucose e difficoltà respiratoria (dispnea).

Ingestione: Sono prevedibili irritazione delle mucose gastriche ed intestinali, dolori addominali, nausea, vomito e diarrea.

Contatto con gli occhi: Provoca forte infiammazione dei tessuti (congiuntiva e cornea). Il contatto prolungato può causare ustione chimica dei tessuti.

Contatto con la pelle : Può provocare irritazione. La esposizione prolungata e ripetuta potrebbe causare manifestazioni eritematose e quindi dermatite da contatto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata.
Biossido di carbonio (CO₂).
Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spunto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro caustici forti, nitrometano, cloroattivi, aldeidi, cianuri, mercaptani, solfuri, fluoruri, composti organici alogenati, perossidi organici, alcoli, fenoli, chetoni, esteri, epossidi, azocomposti.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acido nitrico - CAS: 7697-37-2

STEL - STEL(15min): 2.6 mg/m³, 1 ppm

UE - STEL: 2.6 mg/m³, 1 ppm

STEL - STEL(15min): 4 ppm - Note: 2006/15/EC

ACGIH - TWA(8h): 2 ppm - STEL: 4 ppm - Note: URT and eye irr, dental erosion

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

TWA - TWA(8h): 1 mg/m³

STEL - STEL(15min): 2 mg/m³

OEL - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL(15min): 2 mg/m³

UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³

STEL - STEL(15min): 3 mg/m³

MAK - TWA(8h): 2 mg/m³

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: URT, eye and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

acido nitrico - CAS: 7697-37-2

Lavoratore professionale: 2.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti locali

Consumatore: 0.65 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti locali

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 0.36 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: a lungo termine ripetuto

Lavoratore professionale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Breve

termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 10.7 mg/m³ - Consumatore: 4.57 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.1 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o Viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (141 Filter Type B). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN 140 (Filter Type EN143:A2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie / aerosol.

Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Incolore	--	--
Odore:	Acre	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Ca. -5°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	1	--	--
Viscosità cinematica:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Idrosolubilità:	totale	--	--
Solubilità in olio:	insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la	--	--

Scheda di sicurezza SUPRACID 1151

logaritmico):	caratterizzazione del prodotto		
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità e/o densità relativa:	Ca. 1,18 g/mL	--	--
Densità di vapore relativa:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela si decompone a contatto con alcoli, aldeidi, cianuri, chetoni, fenoli, esteri, solfuri e composti organici alogenati, producendo fumi tossici. Attacca e corrode numerosi metalli (in particolare il ferro, lo zinco e l'alluminio) con sviluppo di idrogeno e gas infiammabile ed esplosivo

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con basi forti, materiali combustibili e composti organici comuni. Non aggiungere MAI acqua a questo prodotto; per soluzioni o diluizioni aggiungerlo sempre lentamente all'acqua. Si liberano gas tossici a contatto con cianuri, ipocloriti.

10.4. Condizioni da evitare

Assenza di ventilazione. Riscaldamento e fiamme. Esposizione alla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli leggeri, metalli alcalini, , materie organiche, rame, Reagisce vigorosamente con:, alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi,, Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decompono per riscaldamento, sviluppando ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido nitrico - CAS: 7697-37-2

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Corrosivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Corrosivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione Positivo - Note: L'inalazione di sostanza può causare una sindrome di Brooks

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo - Note: dati non conclusivi

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo - Note: causa segni d'irritazione delle vie respiratorie: rinorrea, starnuti..
- acido fosforico - CAS: 7664-38-2
- a) tossicità acuta:
Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto 300 mg/kg bw
Test: DL50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 2740 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 213 mg/m³
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Specie: Ratto = 500 mg/kg bw
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 250 mg/kg
- acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido nitrico - CAS: 7697-37-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 100-300 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Asterias rubens)

Endpoint: CL50 180 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Carcinus maenas)

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 3-3.25 pH - Durata h: 96 - Note: (Lepomis macrochirus)

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Daphnia magna)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Desmodesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

acido nitrico - CAS: 7697-37-2

Biodegradabilità: non applicabile per le sostanze inorganiche

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Note: A 200°C diventa acido pirofosforico

Note: A 300°C diventa acido metafosforico

Note: Degrada in condizioni anaerobiche

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

acido nitrico - CAS: 7697-37-2

Bioaccumulazione: non rilevante per le sostanze inorganiche

12.4. Mobilità nel suolo

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Mobilità nel suolo: La sostanza reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale). - Note: La sostanza reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 2031

IMDG-Numero ONU: 2031

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: UN 2031 ACIDO NITRICO

IMDG-Technical name: UN 2031 NITRIC ACID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

ADR-Label: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II

IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

IMDG-EMS: F-A,S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)

Ferroviano (RID): 8

IMDG-Technical name: UN 2031 NITRIC ACID

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Prodotto: 3

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

CONTIENE: 5-15% fosfati

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 2	2.13/2	Liquido comburente, Categoria 2
Ox. Liq. 3	2.13/3	Liquido comburente, Categoria 3
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: Metodo di test

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

Scheda di sicurezza

SUPRACID 1151

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.